

# Gazzetta del Sud

Domenica 28 Settembre 2008  
Euro 1,00

**Animati dibattiti e incontri alla seconda edizione della manifestazione sul tema "Fughe e approdi"**

## Al Salina Festival di scena il documentario

**SALINA.** Il pubblico di Salina ha accolto con un entusiasmo straordinario la seconda edizione del SalinaDocFest, Festival del documentario narrativo che si concluderà oggi, affollando la sala di proiezione del Centro Congressi di Malfa e seguendo da vicino tutti gli incontri previsti dal fitto calendario di quest'anno: conferenze e dibattiti in cui scrittori, critici e registi si confrontano sul tema centrale del festival, individuato dal titolo

scelto per il concorso internazionale: "Fughe e approdi". Dare visibilità agli invisibili: una scommessa che il piccolo festival eoliano lancia a tutto il cinema italiano, portando in primo piano un genere narrativo che, pur raccontando le più importanti emergenze sociali del nostro paese, è condannato a una sorta di clandestinità.

Le tematiche sollevate nel corso del Festival sono state affrontate e approfondite in un in-

contro dal titolo significativo: "Il nuovo cinema italiano: autori a confronto", dedicato a una riflessione collettiva sul cinema italiano contemporaneo, coordinata da Alberto Crespi, a cui hanno aderito tutti gli autori presenti: Giovanna Taviani, Silvia Ballestra, Francesca Comencini, Francesco Munzi, Gianfranco Pannone, Simona Vinci e i registi del documentario in corso. Vittorio Taviani, che ha seguito con passione il dibattito

protrattosi fino a notte, ha colpito e commosso tutti i presenti, rievocando il clima respirato da lui e dal fratello Paolo, quando, giovanissimi, si confrontavano con il neorealismo e ricordando le loro conversazioni con Rossellini, a proposito degli attacchi subiti dal grande regista dopo "Germania Anno Zero". L'incontro, che si è tenuto al Faro di Lingua, si era aperto con la proiezione del film "Il resto della notte" di Francesco

Munzi.

Infine a Rinella, nei locali della Casa della Cultura, il comitato d'onore del festival, composto da Romano Luperini, Bruno Torri, Paolo e Vittorio Taviani, ha consegnato il Premio "Dal testo allo schermo" allo scrittore Vincenzo Consolo. Al termine, il pubblico ha potuto assistere allo Spettacolo "Shakespeare Re di Napoli" di Ruggero Cappuccino. Con Lello Arena e Claudio Di Palma.